



**“COME GESTIRE LA CRISI E ORGANIZZARE LA RIPARTENZA:
I NUOVI STRUMENTI NORMATIVI MESSI A DISPOSIZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”
Venerdì 27 maggio 2022 ore 14,30**

Presentazione a cura dei relatori

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e le restrizioni imposte a livello comunitario sono destinate ad incidere profondamente su un tessuto economico, nazionale ed europeo, già stremato dagli effetti distruttivi della pandemia di COVID 19, e che per il 90% è costituito da piccole imprese, molte delle quali con meno di 15 dipendenti, che tentavano progressivamente e faticosamente di riprendersi da una prolungata situazione di crisi generale.

I nuovi e imprevedibili scenari che si profilano (con l'aumento vertiginoso ed imprevedibile dei costi dell'energia e delle materie prime e le restrizioni all'import e all'export) portano di nuovo drammaticamente all'attenzione il problema della gestione dei rischi cui le imprese sono soggette e delle responsabilità, civili e penali, cui l'imprenditore è esposto: problema che deve essere affrontato alla luce del riformulato articolo 2086 del codice civile, che ha imposto in modo trasversale a tutti gli imprenditori che operino in forma societaria o collettiva, indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa, l'obbligo di organizzare e pianificare l'attività d'impresa in funzione della rilevazione tempestiva dei rischi di crisi, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Obiettivo dell'incontro è quello di illustrare gli strumenti che il legislatore ha messo a disposizione delle imprese, ed in particolare quelle piccole o medio piccole, sia per assolvere agli obblighi organizzativi previsti dalla legge, monitorando lo stato di salute dell'impresa ed intercettando tempestivamente i segnali di crisi; sia per procedere al risanamento, ristrutturando il debito e rinegoziando con fornitori e clienti i contratti le cui prestazioni sono divenute squilibrate per effetto della crisi; sia procedendo in sicurezza ad investimenti e ad aggregazioni, rilevando le aziende dalle imprese che sono costrette a chiudere per effetto della crisi.

Tra questi strumenti verranno analizzati:

- Il nuovo test di “autodiagnosi”, utilizzabile tramite la piattaforma informatica istituita dall'art.3 del D.L. 118/2021, volti a consentire una valutazione preliminare dello “stato di salute” dell'impresa attraverso l'esame dell'indebitamento e dei dati relativi all'andamento economico dell'attività;
- la rinegoziazione dei contratti, tramite il ricorso alla mediazione ed alla negoziazione assistita;
- la nuova procedura stragiudiziale della composizione negoziata della crisi.

Nel corso dell'incontro verrà altresì evidenziata l'importanza del nuovo strumento negoziale messo a disposizione dal Legislatore per gestire i rapporti con il Sistema Bancario, resi difficili dalle disposizioni di derivazione comunitaria che hanno imposto rigide regole sulla valutazione dei crediti deteriorati e del merito creditizio.

Relatori

Avv. Alessandro Baudino
Avv. Cristiana Celotti
Avv. Stefano Comellini
Dott. Enrico Demarchi